

Sezione regionale di controllo per la Toscana

composta dai magistrati:

Gaetano D'AURIA presidente
Maria Annunziata RUCIRETA consigliere
Nicola BONTEMPO consigliere
Emilia TRISCIUOGLIO consigliere

Laura D'AMBROSIO consigliere, relatore

Marco BONCOMPAGNI consigliere

nell'adunanza del 12 marzo 2014,

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTA la convenzione stipulata il 16 giugno 2006 sulle modalità di collaborazione tra la Sezione regionale, il Consiglio delle autonomie locali e la Giunta regionale della Toscana in merito all'esercizio della funzione di controllo sulla gestione degli enti autonomi territoriali, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della citata legge n. 131 del 2003;

UDITO il relatore, cons. Laura d'Ambrosio;

PREMESSO

1. - II Consiglio delle autonomie locali ha inoltrato alla Sezione – con nota del 24 gennaio 2014 prot. n. 1662/1.13.9 – una richiesta di parere, formulata dal sindaco del Comune di Carmignano, riguardante la possibilità per il comune di costituire una fondazione culturale. Il Comune aveva formulato analoga richiesta nel 2012 ed aveva ricevuto un parere negativo (delibera 460/2012/PAR). Essendo stata abrogata la normativa richiamata dalla Corte (art. 9 comma 6 d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla I. 7 agosto 2012, n. 135) ad opera dell' art. 1, comma 562, l. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il Comune chiede "se [...] la costituzione della fondazione sia ad oggi possibile".

CONSIDERATO

- 2. La richiesta di parere è ammissibile, sia sotto il profilo soggettivo, essendo stata correttamente formulata dal Sindaco del comune interessato e inviata alla Corte per il tramite del Consiglio delle autonomie, sia sotto il profilo oggettivo, poiché, pur essendo inerente ad una fattispecie concreta la cui opportunità e legittimità attiene all'attività gestionale e investe l'ambito discrezionale degli organi politici dell'Ente, è possibile astrarne un contenuto generale attinente alla materia della contabilità pubblica.
- 3. Nel merito, osserva la Sezione che il parere negativo da essa espresso nel 2012 derivava dall'applicazione del citato art. 9, comma 6, del d.l. n. 95/2012, il quale faceva espresso divieto agli enti locali "di istituire società partecipate, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'art. 118 Cost."; funzioni fra le quali indubbiamente rientravano quelle relative alla cultura, cui si riferiva la costituzione della fondazione che il comune si proponeva di istituire.

Poiché, come osserva il Comune richiedente, la disposizione di cui si parla è stata abrogata dalla I. n. 147/2013 (art. 1, comma 562), è pacifico che sia venuto meno il divieto in essa contenuto.

* * *

Nelle sopra esposte considerazioni è il parere della Corte dei conti-Sezione regionale di controllo per la Toscana, in relazione alla richiesta formulata dal Sindaco del Comune di Carmignano, trasmessa per il tramite del Consiglio delle autonomie con nota del 24 gennaio 2014, prot. n. 1662/1.13.9.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Toscana, al Sindaco del Comune di Carmignano e al Presidente del Consiglio comunale.

Firenze, 12 marzo 2014

L'estensore f.to Laura d'Ambrosio II presidente f.to Gaetano D'Auria

Depositata in Segreteria il 18 marzo 2014
Il funzionario preposto al Servizio di supporto
f.to Claudio FELLI